

QUEI NERD DI SOLOMEO LA MOSSA 5.0 DI CUCINELLI

Presidente

L'imprenditore Brunello Cucinelli. Sotto è con il ceo di Salesforce, Marc Benioff



Molto prima dei motori di ricerca e dell'intelligenza artificiale, il poeta greco Callimaco provò a realizzare una «gestione dei dati» ante litteram. Da responsabile della antichissima Biblioteca di Alessandria, cercò di catalogare il sapere del suo tempo. È a lui che si è ispirato Brunello Cucinelli quando ha battezzato Callimacus, la piattaforma di intelligenza artificiale sviluppata da Solomei Ai, la società tecnologica nata a Solomeo e oggi al centro dell'investimento di Salesforce, il colosso americano del software fondato da Marc Benioff.

Per il gruppo umbro del cachemire, simbolo mondiale del lusso made in Italy, l'operazione rappresenta un nuovo capitolo di un percorso che da anni coniuga artigianato e innovazione. L'originalità di Callimacus sta nell'utilizzo di agenti Ai per costruire in tempo reale siti ed esperienze digitali personalizzate, adattandosi alle richieste di ogni visitatore. Una tecnologia nata per l'e-commerce della maison e destinata ora ad aprirsi anche ad altre imprese.

Perché Callimacus?

«Vivo da italiano, conduco l'impresa da italiano, ma penso in greco. E il grande poeta aveva la capacità di raccontare. In azienda, dove ho creato il concetto di capitalismo umanistico, la chiamiamo "umana intelligenza artificiale"».

Ispira fiducia...

«A chi mi chiede se l'Ai sostituirà l'uomo rispondo: mai. L'Ai nasce dalla ragione. La creatività, invece, sta nella follia dell'essere umano: è sogno, poesia, arte. Ragione e follia si escludono. L'Ai è una preziosa e velocissima collaboratrice dotata di una formidabile memoria».

Perché ha creato Solomei Ai?

«Tre anni fa in azienda notavamo che i siti internet erano da sempre gli stessi, pagine e menu predefiniti. Abbiamo riunito un gruppo di 7-8 giovani — matematici, filosofi, artisti — chiedendo di trovare una nuova strada. Con una sola condizione: che ci fosse umanità. Quando mi presentarono il progetto, con i disegni fatti a mano e gli agenti chiamati Socrate e Demostene,

lo trovai bellissimo. Due anni dopo, terminata la realizzazione, decidemmo di farlo conoscere al team di Salesforce, a San Francisco, che lo definì "una grande innovazione"».

Con Benioff parlate da anni di capitalismo umanistico.

«Nel 2015 mi invitò a cena a San Francisco insieme al fondatore di Instagram, Kevin Systrom, e altri imprenditori della Silicon Valley. Mi chiesero di parlare di umanesimo. Dissi che Leonardo da Vinci era un grande umanista e che chi saprà unire tecnologia e umanesimo diventerà il Leonardo dei tempi moderni. Nel 2018, Benioff mi chiese di aprire la sua convention annuale Dreamforce, l'anno prima lo aveva fatto Michelle Obama. Abbiamo sempre condiviso una visione umanistica, anche se il nostro retaggio è veramente diverso».

Cosa comporta l'ingresso di Salesforce in Solomei Ai?

«Salesforce gestirà la piattaforma, la nostra sarà una partecipazione. Come ho detto a Marc: "Questo è il tuo lavoro, non il nostro". Mai avrei immaginato che una tecnologia nata la nostra azienda potesse interessare la Silicon Valley. Benioff proporrà Callimacus ai suoi clienti. Ed è motivo di orgoglio sapere che è stata sviluppata da sei-sette ragazzi di 28-30 anni, lavorando insieme in presenza, non con lo smart working. La creatività ha bisogno di persone che si incontrano».

Che risultati avete ottenuto da quan-

Dopo l'ingresso di Salesforce nella nuova piattaforma Callimacus sviluppata dal brand del cachemire, lo stilista assicura: «La tecnologia ha già spinto le vendite online. Ma il nostro lavoro resta artigianale»

di ALESSIA CRUCIANI

E

L'azienda

Fondata nel 1978 e quotata a Piazza Affari, Brunello Cucinelli è una delle principali maison italiane del lusso, con sede nel borgo umbro di Solomeo. Nata dal cashmere, oggi produce collezioni lifestyle e prêt-à-porter distribuite in tutto il

po non accetti i cambiamenti, forse ne prenderai la parte peggiore». Dell'Ai è tutto bello?

«Ho tre nipoti e non ho paura del loro futuro. Credo che questo possa essere un secolo d'oro. Mia nipote di quindici anni mi ha detto che non le piacerebbe sapere che gli amici si sono fatti consigliare dall'Ai per il regalo di compleanno. Mi è piaciuta molto questa riflessione; se i giovani pensano in questo modo, il futuro è ricco di speranza. E penso anche ai recenti progressi della medicina, così geniali da far pensare a quelli del nostro Rinascimento».

In occasione della prima del film «Brunello, il visionario garbato», di Giuseppe Tornatore, la premier venne per un saluto e lei raccontò: «Giorgia Meloni mi chiese un consiglio e io risposi, cosa posso consigliarle? Dico sempre a tutti di cercare di seguire la via del garbo». Il suo governo è garbato con le imprese?

«Io vengo da una cultura socialista ma sono molto contento del mio governo anche se non l'ho votato. Credo che l'Italia abbia credibilità, la disoccupazione scende, e restiamo i più grandi manifatturieri al mondo».

Di sicuro non ci sono leader garbati nel mondo in questo momento...

«Abbiamo avuto anche Caligola... L'umanità è fatta di questo. Preferisco ricordare i grandi valori dell'Italia. E dell'Europa, amata da popoli di ogni parte del mondo, che desiderano venire da noi; ma sono convinto che sarà il secolo di Cina, India e Africa, come l'800 è stato quello dell'Europa e il '900 dell'America».

Il settore del lusso sta uscendo dalla crisi?

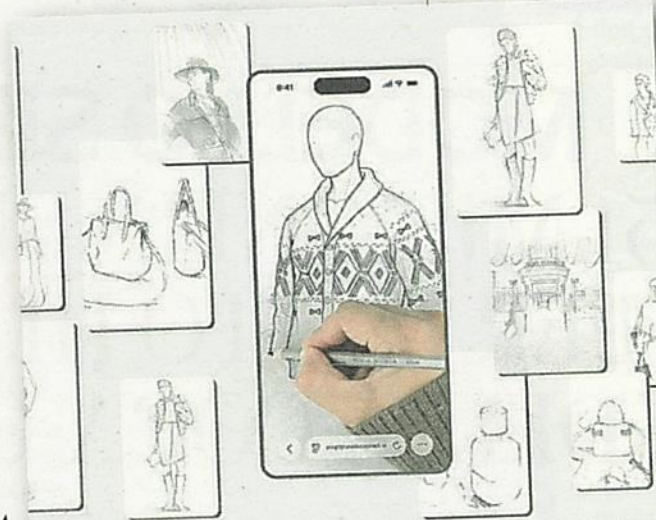
«Non credo sia un momento troppo difficile per il lusso. Tra il 2021 e il 2023 c'è stata una grande crescita. È normale avere un periodo di riequilibrio».

Come capiremo se avremo usato bene l'Ai?

«Lo si vede già. Poco tempo fa ho chiesto a sei collaboratori di scrivere una riflessione sul concetto di esclusività. Leggendo gli scritti mi sono subito accorto che tre di loro avevano utilizzato l'Ai senza sforzarsi di aggiungere una sola riflessione propria. È stata una delusione, per quelle persone, ma anche per tutti coloro che permettono all'Ai di soffocare la propria autenticità umana, il valore eterno che ci salverà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mai avrei pensato che un'intelligenza artificiale creata da 8 giovani in casa potesse attrarre i big del tech americano



Disegni a mano
Il lato umano prevale nello stile della piattaforma Callimacus

do usate l'Ai nell'e-commerce?

«È aumentato il tempo che i clienti trascorrono sul nostro e-commerce e anche le vendite. Sempre più persone arrivano nei negozi fisici con l'immagine del prodotto stampata dal sito».

In quali attività l'Ai non entrerà mai?

«Il 65% del nostro lavoro è artigianale. Le mie giacche sono fatte a mano, così come i puntini sulla cravatta che indosso ora. Lì non entrerà mai. Ci aiuterà per certe cose, ma non può prendere in mano ago e filo per cucire la spalla di una giacca. Per questo non la temo. E poi non sa fare scherzi. Mentre io amo gli scherzi!».

Cita spesso Voltaire: «Se del tuo tem-

mondo. Nel 2025 ha chiuso con ricavi record di 1,407 miliardi di euro (+11,5%). Nel primo semestre 2026 il fatturato è salito a 749,4 milioni (+13,3%). Il gruppo ha alzato le stime per il 2026, prevedendo una crescita tra il 10% e l'11%.

● Solomei Ai

La società tech del gruppo ha prodotto Callimacus, una piattaforma di Ai capace di creare in tempo reale siti ed esperienze digitali personalizzate. È valutata tra 70 e 100 milioni di euro.